

“UNDERGROUND TV”

Massimo Arvat

La Zenit Arti Audiovisive, in collaborazione con la Provincia di Torino, ha organizzato per l'anno scolastico 2001-2002 il programma televisivo

Underground TV, interamente realizzato dagli allievi delle scuole superiori di Torino e provincia, nell'ambito di corsi di linguaggio audiovisivo realizzati in ambito scolastico. Underground TV sarà diffuso in 6 puntate a partire da gennaio 2003 sull'emittente Quartarete. Il progetto Underground TV è

un'iniziativa innovativa che integra l'aspetto didattico, la realizzazione pratica da parte degli studenti e la visibilità dei prodotti attraverso la diffusione televisiva; la proposta è quella di realizzare una TV dei ragazzi fatta dai teenagers per i teenagers, ma al contempo una televisione consapevole dei processi comunicativi e propedeutica ad un consumo critico dei messaggi televisivi.

Il progetto Underground TV è un'occasione per portare all'interno della scuola una riflessione sui media e sulle possibilità di un loro utilizzo diverso.

I corsi intendono proporre agli studenti un approccio critico ai modelli di comunicazione televisiva, al fine di stimolare la produzione da parte dei ragazzi di un programma aderente ai bisogni espressivi e alle tematiche giovanili.

Nel 2001-2002 il progetto ha coinvolto quindici classi e circa 150 ragazzi in una decina di scuole superiori di Torino e Provincia tra cui: ITIS Avogadro, PISCTS Giulio, IPS Steiner, Liceo Alfieri, Liceo Giordano Bruno, ITC Arduino, ITC Pascal, Istituto Magistrale Gramsci, ITG Guarini, Liceo Albert.

Il format: Underground TV è un magazine settimanale di 26 minuti di infotainment scritto e realizzato direttamente dai ragazzi. La struttura alterna lanci in studio a inserti realizzati utilizzando i diversi generi televisivi (reportage, soap, reality, pubblicità, videoclip, schegge). Lo studio è uno spazio simbolico costituito da un sotterraneo popolato da personaggi e avvenimenti legati alla cultura metropolitana. Qui, tre giovani ragazzi danno vita ad una TV pirata che manda in onda servizi realizzati da loro coetanei all'insegna del motto: "la TV è meglio farla che guardarla". Lo stile visivo è improntato alla contaminazione dei linguaggi televisivi e cinematografici. La puntata pilota di Underground TV ha vinto il 1° premio, della sezione dedicata ai video prodotti dalle scuole superiori, del festival Sottodiciotto edizione 2000. Nel corso del 2002-2003 *Underground TV* continua con la realizzazione della seconda serie del programma in collaborazione con scuole e realtà giovanili in Torino e provincia.